Anno XLIV N. 30. Pordenone, 25 Luglio 1914 (Conto corr. con la posta)

12 AGO 1914

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
Avvertenza. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARE D'OBBLIGO PORDENONE R. P. 25 LUG 14

NOTIZIE DELLA SETTIMAMA.

In Cirenaica, e più particolarmente in prossimità di Saunno, il gen. Cantore con la sua colonna composta di truppe nere, di artiglieria e di cavalleria, attaccò il 18 decorso un nucleo di forse trecento cavalieri senussiti e contemporaneamente una truppa di 500 predoni appiedati.

Dopo due ore di combattimento i nemici furono sconfitti con perdite rilevantissime; da parte nostra s'ebbero un cavalleggero morto e feriti due ufficiali, tre soldati bianchi e quattordici ascari.

—

In Albania gli insorti chiedono la sostituzione del Principe. A proposito di ciò circola la voce che il Principe convocherà il Consiglio dei ministri delle Potenze e la Commissione di controllo per conferire sulla situazione attuale. I ministri delle Potenze dovrebbero esaminare quale dovrebbe essere la loro condotta qualora gli insorti stessi mantenessero ferme le loro richieste.

—

Le condizioni del Duca d'Aosta accennano sempre a migliorare. La malattia di infezione intestinale di natura tifosa procede regolarmente. I medici hanno la speranza di una prossima guarigione.

L'interessamento della cittadinanza è sempre grande, come quello delle notabilità estere e dell'aristocrazia italiana. Il Re e la Regina Madre continuano a chiedere notizie ogni giorno.

—

Il Senato, dopo un'ultima grande seduta, spesa in un'importante discussione sui provvedimenti ferroviari, sui quali s'intrattennero a lungo con elaborate relazioni diversi senatori, ha sospeso le sedute per il periodo delle vacanze estive; le riprenderà entro il mese d'ottobre.

—

Nel Messico è scoppiato un altro movimento rivoluzionario incominciato dal generale Oroczo con 14000 partigiani contro il nuovo Governo nella regione settentrionale di Aguas Calientes. Egli ha l'appoggio del generale Francesco Cardaras che si dispone ad attaccare lo stato di Michoacan.

—

L'altr'ieri l'Autria Ungheria ha fatto presentare alla Serbia dal suo Ministro plenipotenziario la tanto attesa nota.

Contrariamente a quanto si credeva, essa è stesa in termini vibrati e perentori e dà tempo fino alle 18 d'oggi per rispondere alla stessa.

La nota, stesa in forma di *ultimatum*, ha fatto nel mondo politico enorme impressione e da tutti i giornali si afferma che la situazione è gravissima.

A tutela degli interessi d'Italia.

Il Direttore generale delle Ferrovie, in applicazione dell'art. 86 della legge 7 luglio 1907 sull'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie, e visto il parere del Consiglio d'Amministrazione, ha licenziato una cinquantina di ferrovieri e retrocessi di grado quasi quattrocento di essi; e per altre centinaia di scioperanti ha ritardate le promozioni. La grave misura fu presa per lo sciopero ferroviario scoppiato in concomitanza con gli sciagurati disordini anarchico - socialisti - repubblicani delle Romagne.

Codeste punizioni hanno vivamente impressionato il Sindacato dei ferrovieri, il quale, accusando il Governo di spirito reazionario, in segno di protesta ai suoi provvedimenti, ha stabilita l'indizione di un secondo sciopero la cui esecuzione è stata rimandata al beneplacito d'un comitato segreto il quale a tempo opportuno dovrebbe dare il segnale d'inizio. E per tempo opportuno, i rappresentanti dei ferrovieri intendono quello in cui il Governo sarà impreparato, secondo loro, a fronteggiare energicamente come ora, dato l'aumento della forza armata derivatagli dalla chiamata alle armi della classe 1891, l'agitazione e in cui all'opposto la massa sarà più pronta e preparata a sostenerlo di quello che non lo è presentemente.

In considerazione di ciò, l'incubo pauroso e disastroso d'una nuova potente agitazione da parte di coloro che hanno in mano l'ordine e i maggiori interessi della Nazione, grava sulle sorti finanziarie d'Italia con un crescendo impressionante.

Uno sciopero nelle nostre reti ferroviarie turberebbe profondamente la pace pubblica, sospenderebbe la vita economica del paese, paralizzerebbe le grandi industrie e quindi produrrebbe la disoccupazione di centinaia di migliaia di operai, impedirebbe la provvista dei viveri alle grandi città con la conseguenza inevitabile di un enorme rincaro dei generi di prima necessità, e quindi di grandi sofferenze nelle classi meno abbienti.

Tali considerazioni hanno persuaso il Governo dell'impossibilità di tollerare uno sciopero di tal genere e l'hanno forzato di ricorrere ai provvedimenti energici recentemente presi per mantenere incolume la osservanza della legge e far salve le supreme necessità dello Stato.

Ma il Sindacato dei ferrovieri ragiona intorno alle punizioni inflitte dalla Direzione delle ferrovie ai ferrovieri scioperanti, spostando i termini; tenta di esagerare la portata delle punizioni per arrivare a prospettare una tendenza reazionaria, che non è nè in questo nè in alcun altro Governo dei nostri giorni in Italia. La verità è questa: che gli agitatori, vorremmo dire i pervertitori del vivere liberale e civile, vogliono far passare per reazione ciò che non è altro se non l'applicazione della legge, ed anche applicazione serena ed equa. E infatti la pena della destituzione è stata inflitta a soli 48 agenti fra i più direttamente indicati come « autori e propagatori » di sciopero. Le altre sono pene minori e tutte applicate soltanto a coloro che hanno voluto, predicato e attuato lo sciopero. Ora, se si tien conto del numero degli scioperanti nei vari centri e dei danni prodotti dalla loro azione, non si può dire in coscienza che il Governo abbia calcato la mano.

D'altra parte — a meno che non si pretendesse che la Direzione generale delle ferrovie dello Stato distribuisse, in luogo di punizioni, delle medaglie al merito civile — i dirigenti le organizzazioni dovevano pur sapere che le punizioni sarebbero state applicate a termini di legge.

Nel duello ch'essi hanno temerariamente iniziato collo Stato, non ammettono neppure parità di condizioni, che sarebbe già una bella concezione! Ma tutti i colpi per essi son buoni; lo Stato deve contentarsi di riceverli. E così si è arrivati alla conclusione che dovrebbero essere ammessi gli scioperi nei servizi pubblici come sono permessi — e con giustizia — gli scioperi nei conflitti fra capitale e lavoro. Orbene, come la conquista di questi ultimi fu una conquista del principio liberale, così l'ammissione dei primi sarebbe la negazione dello stesso principio. Ogni diritto deve subire limitazioni, senza di che la macchina sociale non potrebbe compiere la sua funzione.

Questa pertanto è una di quelle ore grigie, in cui un unico sentimento di alto patriottismo deve stringere tutti i cittadini, senza distinzione di partiti, intorno al Governo: intorno al Governo, per la difesa dello Stato. Il Governo, in questo momento, è impegnato in una azione che è volta a difesa di tutti, perchè si tratta di difesa della legge. Nella legge è la salute pubblica. Pertanto dobbiamo tutti fare appello a quello spirito di abnegazione, a quel senso del dovere, a quella civica disciplina senza delle quali non è possibile alcun ordinato vivere civile; dobbiamo fare in modo che il Governo si senta suffragato dal consentimento unanime e cordiale di tutta la nazione acciocchè l'azione sua sia azione piena e vigorosa; dobbiamo ritrovare quella unità morale che ha contribuito a fare l'Italia e che deve mantenerla forte e concorde sulla via del progresso e del lavoro.

La pedemontana.

Hanno compiuto giorni fa una ricognizione sul tracciato della pedemontana Sacile-Pinzano gli on. Chiaradia e Ciriani accompagnati dall'ing. Grigolati, progettista della linea ferroviaria, e dagli ingegneri Crestani, co. Tattara e Gallizioli rappresentanti l'impresa costruttrice che si offre di effettuare l'impianto e l'esercizio provvisorio della pedemontana medesima.

Parteciparono inoltre alla ricognizione il Sindaco di Sacile cav. Zancanaro e l'ing. Granzotto.

I particolari del progetto stanno nelle seguenti cifre: sviluppo della linea km. 52, spesa preventivata 18 milioni, ampliamento della stazione di Sacile L. 700,000.

La comitiva seguì dapprima la direttiva di Longone, Polcenigo, Budoia ed Aviano ove sorgerà la stazione a circa 300 metri più in basso della Chiesa. Di là, s'allungò fino a Montereale ove visitò il ponte in ferro che congiunge le due opposte sponde del Cellina e che in breve sarà abbinato ad un ponte nuovo che sorgerà per uso esclusivo della pedemontana. Quindi raggiunse Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, Meduno e Travesio ove, secondo il progetto, verrà costruita una stazione presso la Chiesa parrocchiale. Pure una stazione ci sarà a Castelnuovo.

Il cav. Grigolati, che dovrà riferire al Governo entro pochi giorni sulla convenienza di accettare l'offerta dell'impresa Crestani, Tattara e Gallizioli e sui patti relativi, assicurò che, qualora egli divenisse concessionario, nella prossima primavera si inizierebbero senz'altro i lavori nella certezza che i Comuni vorrebbero continuargli il loro appoggio anche per quanto riguarda il disbrigo delle espropriazioni che verrebbe affidato ai Comuni interessati.

Data la fase risolutiva in cui è entrata la vagheggiata pedemontana, tributiamo un pubblico elogio all'opera infaticabile dell'on. Chiaradia, ora validamente aiutato dal collega Ciriani, e ci auguriamo che l'entusiasmo del cav. Grigolati venga coronato dal desiderato successo.

DALL'AMERICA.
Un saluto da Zanolini.

Carlo Zanolini, il concittadino nostro che prosegue felicemente il percorso New Jork - S. Francisco a piedi, ci invia da Waco un saluto cordiale e una fotografia che ricopia i tre podisti italiani, lui compreso, che partecipano alla titanica marcia.

I tre forti camminatori, che la colonia italiana di Waco accolse degnamente, sono partiti sabato decorso alla volta di Dallas. Auguri di buon viaggio, affinchè lo scopo dell'ardito cimento intrapreso venga felicemente raggiunto.

DAL CIRCONDARIO.
Sacile.

Al cav. Lacchin. — Al sig. Giuseppe Lacchin, neo-cavaliere del lavoro, fu giorni fa offerto al Politeama Zancanaro un sontuoso banchetto al quale parteciparono tra gli altri il nostro Sindaco sig. Zancanaro, l'on. Chiaradia e il R. Sottoprefetto di Pordenone cav. Vacca Maggiolini.

Il festeggiato fu vivamente e cordialmente fatto oggetto alle più squisite dimostrazioni di deferente compiacimento.

La suscettibilità tragica d'un soldato. — Mercoledì decorso, verso le ore 16, il soldato del I° Fanteria Gabriele Tomellini di Villafranca, ha troncato spontaneamente la sua giovine vita sparandosi un colpo di moschetto in direzione del cuore.

Il Tomellini, che era di professione meccanico, era adibito in qualità di allievo armaiuolo alla sezione Mitragliatrici del I° Reggimento Fanteria, e pare anzi la causa del suicidio sia derivata appunto da tale sua qualità, perchè in questi giorni essendo stato rubato un binoccolo, su lui si erano fermati i maggiori sospetti. Però, non essendosi potuta accertare alcuna responsabilità da parte sua, fu bentosto tolto dalla prigione dove era stato messo per precauzione. In una lettera rinvenuta al suo posto diretta al comandante del reggimento, egli si dichiarava innocente del furto e domandava perdono del passo compiuto e aggiungeva che piuttosto che vivere senza la fiducia dei suoi superiori, preferiva la morte.

Una disgrazia raccapricciante. – Martedì decorso nella frazione di S. Giovanni, una gravissima sciagura trasse alla tomba il carradore Osvaldo Poles di Paolo da Caneva di 34 anni, e gettò nella costernazione la famiglia di lui.

Nel mentre sopra un carro di fieno trainato da buoi si dirigeva alla volta di Sacile, per il sopraggiungere d'una automobile e per lo scarto improvviso degli animali aggiogati, il carro si rovesciò sopra il fossato seppellendo con la sua mole nella melma il povero Poles che, dagli accorsi, fu tratto alcuni minuti più tardi già cadavere.

Sul luogo accorsero per le constatazioni di legge il R. Pretore, i Carabinieri e il medico dott. Bertolissi, il quale ha dichiarato che la morte del Poles era stata istantanea.

Fiume Veneto.

È morto il maestro Polanzani. — Nel crepuscolo di mercoledì decorso, il maestro di musica Antonio Polanzani, rapito all' affetto dei suoi, fu accompagnato all' ultima dimora tra il compianto unanime d' una folla che, commossa, in mesto corteo, volle rendere all' Estinto l' ultimo reverente tributo d' affetto e di stima.

Eletto e geniale cultore di quell' arte sublime che è la musica, e dotato di quella virtù che in se stessa tutte le più belle doti personifica: la bontà, il sig. Polanzani quale maestro intelligente e quale amico sincero e devoto aveva saputo convergere in se le simpatie di quanti avevano vissuto sia pur per poco nella cerchia modesta della sua operosità e avevano indovinate le gentilezze squisite del suo cuore.

Goda pace l' anima sua giusta e buona, ed abbia nella radiosa memoria di Lui conforto la dolente sua famiglia.

Spilimbergo.

La luce elettrica. — Il contratto intervenuto tra le Ferrovie dello Stato e la Società Pordenonese di elettricità per l'illuminazione della nostra stazione ferroviaria e delle adiacenze annesse, è stato tradotto in atto formale; cosicchè fra qualche giorno saranno iniziati i lavori.

S. Vito al Tagliamento.

Crisantemi.

Da una folla innumere di popolo la salma lacrimata dell' ing. Alessandro Bragadin, tolto ai vivi dopo lunga e penosissima sofferenza, fu accompagnata solennemente all' ultima dimora.

Uomo stimato ed apprezzato, sia nella vita pubblica sia nella vita privata, padre e marito affezionatissimo, egli godette sempre in paese la più incondizionata simpatia.

Coprì molte cariche onorifiche ed amministrative ed ovunque diede prova di vasta capacità e scrupoloso amore. Fu per molti anni consigliere comunale, assessore e supplente; coprì per lungo periodo di anni la carica di Giudice conciliatore e vice conciliatore.

In diversi istituti locali la sua figura emerse; fu membro della Commissione Mandamentale delle Imposte, membro dell' Asilo Fabrici e dell'Istituto Vial, fabbriciere della nostra Parrocchia e ebbe molte altre cariche di fiducia. Come professionista, servì il Comune con tutta coscienza e scrupolosità; così da saper farsi amare ed apprezzare in ogni luogo.

Aveva 73 anni, ed ora lascia la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti nella più profonda desolazione. A loro porgiamo da queste colonne le espressioni del più vivo cordoglio e sincero rimpianto.

Zoppola.

Conferenze istruttive. — Domenica 16 corr. il dott. Cimatti, sanitario comunale, tenne in questo Municipio una pubblica conferenza sul tema: *Profilassi delle malattie infettive e particolarmente del vaiuolo.*

Dopo brevi parole del Sindaco conte Zoppola, l' egregio dott. Cimatti svolse in forma facile ed elegante l' interessante conferenza, cercando di popolarizzare le norme igieniche suggerite dalla scienza e le prescrizioni legislative più importanti nel riguardo dell' igiene e delle malattie infettive.

Meduno.

Mostra bovina. — Per invito della Cattedra ambulante di Agricoltura di Spilimbergo, giorni fa convennero in Municipio i principali allevatori del Comune di Meduno, allo scopo di stabilire l' epoca e le modalità della mostra bovina. Il titolare della Cattedra, presentò programma, regolamento e preventivo finanziario della mostra, che vennero approvati ad unanimità. Per la buona riuscita concorrono la Cassa Rurale di Prestiti con L. 400 ed il Comune di Meduno con L. 200.

In quell' occasione seguirà pure la visita di approvazione dei tori per il Comune stesso con altri premi in denaro, che verranno stabiliti dalla Commissione Provinciale Zootecnica.

A Presidente della Mostra fu nominato il sig. Gio. Batta Giordani; a vicepresidente il perito Camillo d'Andrea di Navarons; a segretario il dott. Ettore Capellari, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

S. Martino al Tagliamento.

La nuova Giunta. — Sotto la presidenza dell'Assessore anziano sig. Barattin e coll' intervento di 14 nuovi consiglieri, la nostra Amministrazione comunale ha elevato alla carica di Sindaco, con 13 voti, il co. Cesco di Prampero, ed ha nominato assessori effettivi i sigg. Pietro Barattin e Luigi Moretto; assessori supplenti i sigg. Giuseppe Volpatti e Antonio Fassetta.

Barcis.

Finalmente!

La settimana scorsa, finalmente, furono iniziati i lavori alla frana del Molassa, allo scopo di riattivare le comunicazioni viabili rimaste interrotte per troppo lungo tempo. Il danno economico subito da queste popolazioni è stato semplicemente enorme. Sembrava di essere ripiombati in piena metà del secolo passato, quando quassù la comparsa di un forestiero costituiva un avvenimento straordinario!

Aviano.

Nuovi piloti. — Recentemente al campo Scuola di Aviano hanno brillantemente conseguito il brevetto di pilota aviatore su apparecchio *Blériot* 40 HP i tenenti sigg. Vittorio Zigone del 6° alpini e Luigi Carnevale del 43° fanteria.

Assistevano alle prove il comandante del Campo capitano Carta, il capo pilota tenente De Muro, e gli altri ufficiali.

Maniago.

Conferenza agraria. — Invitato dal Comitato promotore della costituenda Latteria della vicina frazione di Campagna, il signor Orazio Infanti sarà qui fra breve per una pubblica conferenza a pro della suddetta Latteria. Confidasi che numeroso pubblico interverrà ad udire i suggerimenti moderni e pratici del valente casaro.

Sesto al Reghena.

La giornata sportiva di domani. — Domani in questo capoluogo avranno luogo due corse ciclistiche e due corse podistiche libere a tutti i dilettanti.

Le corse s' inizieranno alle ore 15 con la prima gara ciclistica di Km. 50, coprendo il percorso Braida, S. Vito al Tagliamento, Casarsa, Pordenone, Fiume Veneto, Bannia, Taiedo, Villutta e Sesto.

Nel frattempo, e cioè alle 15.30, si disputerà la gara podistica in velocità lungo un tracciato di m. 200. Seguirà una gara ciclistica per il campionato di Sesto, su un percorso di Km. 10; ed infine la seconda gara podistica di mezzo fondo sul percorso di m. 1500.

CRONACA AGRARIA.

Riflettendo sui bozzoli venduti.

Quest' anno si è dovuto lamentare nel raccolto dei bozzoli l'aumentato percento di scarto, e questo specialmente causato dal cosidetto ruggine.

Che cosa sia e che danni arrechi il bozzolo rugginoso alla bacinella non ci interessa per ora sapere; quello che importa invece a noi bachicultori è il modo di poterlo scongiurare correggendo, per quanto possibile, il sistema d' allevamento.

Comunque sieno le ragioni efficienti di uno stato così anormale dei bozzoli, le cause predisponenti sono a noi note, ed in qualche modo ci è anche dato di poterle in parte evitare.

M' interessa soffermarmi su una di queste ragioni che quest' anno ha assunto un' importanza capitale, anzi è stata quella che ha deciso degli allevamenti: La soppressione della traspirazione per difetto di una buona aereazione.

Molti allevatori impressionati per la inappetenza dei bachi causata dalla stagione fresca, chiusero le imposte per aumentare la temperatura nella bacheria.

Per correggere un male se ne procurò uno di maggiore; per diminuire il freddo, si è favorito il formarsi dell' aria stagnante, calda, umida, ambiente ideale per lo sviluppo dei moltissimi germi patogeni.

Si doveva non preoccuparsi della temperatura ed aprire, aprire a costo d' abbassarla ancora, e se non fosse stato possibile l' arieggiamento naturale, favorirlo con fiammate od altro.

Io ho visto dei bozzoli belli lucidi e con grana fina, in una tettoia aperta da tutti i lati, riparata dalla pioggia con sole tende; mentre in case con ottimi serramenti, bozzoli ruvidi e rugginosi.

Ormai acqua passata.... speriamo ricordarci pel 1915 queste parole: aria non diretta, ma aria e poi aria ancora.

Agrofilo

CRONACA CITTADINA.

Sig. Avv. Cav. A. Querini,

Con la sua lettera pubblicata nella *Patria del Friuli* del 12 corr. Ella ci ha invitato a costituirci nella posizione di imputati del reato di diffamazione per darle occasione di concedere la prova dei fatti.

Le abbiamo risposto nel *Tagliamento* di sabato u. s. che non sentivamo il dovere di offrirci in olocausto alle eventuali sorprese di una procedura penale.

Con lettera pubblicata nella *Patria* del 21 corr. Ella ribatte, accusandoci di non voler pubblicamente precisare fatti e circostanze, e crede di coglierci in atteggiamento di fuga.

No, sig. avv. Querini.

Noi che ci siamo resi solidali con chi avrebbe emesso un giudizio di disistima ai suoi danni, sentiamo intero il debito di lealtà di porre accusato ed accusatori in una condizione che consenta la definizione precisa ed esauriente della penosa situazione.

L' aver respinto l' esperimento di un giudizio penale, che avremmo dovuto creare ad arte, non toglie che noi ci diciamo disposti ad offrire a Lei ed a noi la via di uscita oramai da tutti desiderata.

Proponiamo dunque una riunione fra Lei e gli ispiratori del *Tagliamento* in presenza di persone scelte in egual numero da ciascuna delle parti e che dovranno nominarsi un Presidente. In questa riunione esporremo le affermazioni di fatti, le ragioni, le impressioni che ci hanno condotto nel noto giudizio; Ella, dal canto suo, opporrà quanto crederà del caso. Il consesso delle persone nominate dalle due parti emetterà un giudizio *tanto sul fondamento degli elementi di accusa quanto sulla legittimità della nostra azione critica.*

Pubblicisti ed uomini di parte, non ci siamo fatti esponenti di una corrente a Lei ostile per animosità personale o per incomposta ambizione di potere, mentre ci è parso doveroso renderci interpreti delle affermazioni, delle ragioni e delle impressioni che da varie parti ci venivano.

Coloro che hanno concorso direttamente e con insistenza ad indurci nel nostro convincimento, devono sentire l' impegno d' onore di recare intero il loro contributo di nozioni in questo giudizio che noi invochiamo con piena lealtà.

Comunque, noi conosciamo la parte di responsabilità che ci spetta e prendiamo quindi impegno di contribuire alla serena obbiettività del giudizio, manifestando ciò che fino ad ora ha costituito la materia del nostro personale convincimento senza sottigliezze e con la maggiore chiarezza di forma e di pensiero.

Il Tagliamento

Pordenone, 25 Luglio 1914.

A " La Democrazia. "

Se *La Democrazia*, in luogo di fare la Pitonessa da strapazzo in merito a certe querele ed a certe prove luminose, pensasse di più ai casi suoi e ad essere un momentino solo più coerente a se stessa, gioverebbe assai meglio agli intenti che dice di essersi prefissi.

Certe arie e certi atteggiamenti, quando si è appena nati, riescono grotteschi e buffi ed il pubblico.... ride.

Chiamata alle armi sospesa.

Il Commissario Prefettizio rende noto che per ordine del Ministro della Guerra sono sospese le chiamate alle armi per istruzione dei militari di prima categoria delle classi 1884 - 1886 - 1887 che avrebbero dovuto presentarsi alle armi il 1° agosto e 15 settembre p. v.

L' erezione dell' Ospedale Militare.

Una Commissione militare, con lo scopo di scegliere un terreno atto all' erezione di un ospedale militare, fu qui giorni fa per una visita a diverse località, accompagnata dal Commissario Prefettizio rag. Paolo Niggi e co. Roberto di Montereale Mantica.

La scelta, a quanto ci consta, sarebbe caduta sopra un terreno comunale, sito in via della Comina.

1000 gitanti al Cellina.

Ci si informa che un migliaio di persone, assecondando l' iniziativa del Circolo sportivo internazionale di Trieste, intendono prossimamente giungere a Pordenone e dirigersi quindi a visitare gli impianti elettrici del Cellina. Unica difficoltà, che, non superata, può impedire l'effettuazione della gita stessa, è la disposizione delle vetture che contemporaneamente dovrebbero trasportare da Pordenone alla meta e viceversa la folla dei gitanti. Per ora s'è provvisto già al trasporto di più che 600 persone; per le altre, si spera in breve di provvedere.

L' effettuazione di codesta gita, non può non lusingare; ci auguriamo perciò che avvenga e che ad essa ne seguano altre ancora. Il colossale impianto del Cellina vale bene la pena di essere ammirato.

Per i festeggiamenti di Settembre.

Giorni fa il Comitato promotore dei festeggiamenti ha indetto un' adunanza alla quale parteciparono numerosi aderenti, primo tra i quali l' egregio Commissario prefettizio rag. Paolo Niggi.

Il Comitato presieduto dal cav. Asquini informò l' adunanza delle decisioni concretate durante le elaborate e ripetute sedute svoltesi nel suo seno, e presentò all' approvazione il programma all' uopo compilato e composto dei seguenti spettacoli:

1. Spettacolo lirico: *Tosca* e *Traviata* con l' interpretazione di elementi noti nei migliori teatri lirici d' Italia.

2. Concorso ginnastico con la partecipazione già assicurata delle squadre di Udine, Treviso, Bassano e probabilmente Venezia e Vicenza.

3. Inaugurazione del nuovo Campo di Tiro a Segno e gara libera nei giorni 20 - 21 - 22 Settembre.

4. Artistica mostra di vetrine.

5. Spettacolo pirotecnico di primissimo ordine.

L' ammontare della spesa complessiva all' uopo disposta supera le 25.000 lire, con un passivo previdentemente stabilito in L. 6000. Passivo ipotetico e non probabile, almeno nelle proporzioni suaccennate, al quale il Comitato provvede con una sottoscrizione a fondo perduto di quote da L. 10 l' una, e con la garanzia d' un comitato definitivo per l' estinzione in solido del *deficit*, qualora esso fosse superiore al ricavato dalle molteplici fonti di risorsa derivate al Comitato stesso e dalle sottoscrizioni pubbliche e dal concorso spontaneo di enti cittadini e del Comune, per il quale il Commissario ha promesso tutto il suo valido appoggio.

L' iniziativa invero lusinghiera per la nostra cittadinanza, troverà indubbiamente il più longanime appoggio morale ed economico di chiunque al de-

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA - MARCA DEPOSITATA - TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

coro del nostro paese intenda contribuire nel limite delle proprie forze, sorretto dalla convinzione che, buon coefficente all'incremento commerciale ed industriale d'una città e all'educazione intellettuale ed artistica dei cittadini, è in buon grado appunto quella istituzione che sapientemente abbinando l'utile ed il diletto, alle finalità dell'uno e dell'altro adeguatamente corrisponde.

L'adunanza ha infine approvato lo schema d'uno statuto per la costituzione di una società di festeggiamenti con azione permanente.

Il concerto di domani.

La banda nostra ripeterà domani sera in piazza Cavour il concerto che con tanto successo fu ascoltato nella decorsa domenica. Sarà questo secondo saggio l'ultimo che la compiacenza della direzione della filarmonica ha acconsentito di dare alla cittadinanza. Nel Maggio dell'anno venturo soltanto s'inizierà la serie regolare dei concerti; per ora i nostri bandisti ritorneranno alla scuola con più lena che mai, spronati e lusingati dal successo veramente grande e dall'approvazione spontanea ed entusiasta del pubblico, ottenuta nella prova della domenica scorsa, e nella riaffermazione che indubbiamente non potrà mancare domani.

Il maltempo.

Numerosi e non tanto lievi i danni che l'alluvione dell'altra mattina, scatenatasi impetuosamente in città e nelle adiacenze produsse nelle reti telefoniche, nelle campagne e nei fabbricati.

Alla fabbrica di concimi chimici, sita nei pressi di Vallenoncello, il temporale assunse le proporzioni d'un piccolo ciclone, si che numerosissime tegole e più una parte del tetto furono sollevate, asportate in aria e abbattute poi e sul fabbricato e nelle adiacenze producendo danni, l'entità dei quali non fu molto rilevante.

A Vallenoncello, un altro piccolo ciclone scoperchiò parte d'una casa e produsse danni non lievi in diversi fabbricati.

I Colleghi di Oronzo E. Marginati.

« **È bue o.... sua moglie?...** »

« *Caro Cronista,*

« Questa domanda, veramente imbarazzante ed un pochino anche mordace, l'ho sentita rivolgere ieri da un amico al cameriere di una frequentata trattoria di qui. Il cameriere... non fu in grado di rispondere!...

« Ed io la ripeto a te, egregio cronista.

« Dai prezzi del calmiere *(e chi se ne f... del calmiere!)* si dovrebbe almeno supporre che nella maggior parte dei casi fosse *bue;* — dalle note dei trattori, si penserebbe forse ad un essere ben superiore e molto più prezioso; — infine, dal lavoro improbo dei denti, più o meno artificiali, e dall'affaticato stomaco, si potrebbe anche giurare, per essere prudenti, che quanto meno dovrebb'essere *vacca* e *vacca matura.*

« In ogni modo: sia bue o... sua moglie, a me sembra giusto che chi spende fior di quattrini abbia diritto di godere almeno l'*illusione* di mangiare del primo anzichè della seconda; e questa *illusione,* che costa tanto poco, il consumatore la avrebbe se si tornasse al metodo antico di pubblicare sui giornali cittadini la nota settimanale degli animali macellati.

« Tu che certo conoscerai l'egregio Commissario Prefettizio, che mi vien descritto per un gentiluomo compito, e bravo amministratore, digli in un orecchio come è stata la faccenda della interrotta pubblicazione del bollettino, e son certo che esso disporrà perchè il giusto desiderio del pubblico venga appagato.

« Se tale pubblicità sarà vantaggiosa per i macellai onesti, varrà pure a salvaguardare il diritto dei consumatori, di sapere cioè, *presso a poco,* a quale animale appartenga la magra bistecca che qualche volta fa bella mostra di sè sul loro modestissimo desco.

« Ti scriverò ancora, caro cronista. Ho tante coserelle da comunicarti.

Penso che è meglio approfittare della permanenza fra noi dell'egregio Commissario prefettizio, perchè se, Dio nol voglia, tornasse al potere l'amministrazione antica, saremo certi di nulla ottenere.

« Addio, sta sano e credimi

il tuo Pedone »

Pro - Infanzia.

Oblazioni pervenute durante la settimana:

Operai del Cotonificio Veneziano di Torre L. 38.90; operai addetti alla Tintoria del Cotonificio Veneziano L. 25.

I preposti alla pia istituzione sentitamente ringraziano.

(Segue Cronaca in IVª pagina).

PICCOLA CRONACA.

Ultima scoperta **"Linfa Capillare Sirio"** nutre la radice dei capelli, procura una capigliatura sana ed abbondante, agisce sul cuoio capelluto dando vitalità ai bulbi capillari ritenuti spenti.

La Linfa, non va confusa con le tante specialità del genere promettenti di far ricrescere i capelli, che alla fine non riescono altro che un'amara delusione. Il sistema della notevole Casa Sirio è quello di acquistarsi la stima dei suoi consumatori coi soli suoi ottimi prodotti. Infatti per persuadersi basta acquistare un solo pezzo di sapone Sirio. Ora poi con quest'ultima creazione viene apprezzata più che mai. Dopo quattro settimane circa di cura con la Linfa vi persuaderete del suo efficace effetto.

Vendesi a L. **1.50** al flacone presso la ditta **E. POLON e C.**

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 6, femmine 7. Totale 13.

Morti

Visentini Francesco di anni 57 - Marconi Maria di anni 1 e mesi 5 - Bariati Luigi di anni 22 - Marino-Alliata cav. Letterio di anni 63 - Santin Dalcin Carolina d'anni 51 - Piccinin Giuseppe di anni 75.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 18 Luglio 1914.

Frumento nuovo	al Q.le	L.	22.63
Granoturco nostrano	all'Ett.	»	15.—
» estero	»	»	13.—
Fagiuoli vecchi	»	»	12.63
Sorgorosso vecchio	»	»	9.50
Segala nuova	»	»	17.71

Carlo Setta - gerente responsabile

COMUNICATO. (*)

Poche parole serene in risposta alle bugie ed alle insolenze del Commendatore Gioachino Wiel.

Sabato 11 corrente, sulla via, presso il Banco Ellero, lo fermai chiedendogli se si riconosceva autore di alcune lettere dirette al defunto mio zio Luigi Martello, nelle quali lo incitava replicatamente contro di me, **ben s'intende per pura sincera amicizia.**

Egli negò il suo scritto, ed allora gli diedi la lezione che tutti sanno.

Non aggressione quindi, ma esplosione di legittimo sdegno.

Ora il Commendatore Gioachino Wiel dichiara (bontà sua) **che non mi dà querela.**

Ne prendo atto, senza punto meravigliarmi di ciò, pago della soddisfazione che mi sono presa, **inchinandomi alla di lui nobile dignitosa rassegnazione.**

Pordenone, 24 Luglio 1914.

Domenico Martello

(*) Per questi articoli la Direzione non assume che la responsabilità stabilita dalla legge.

PORDENONE farmacia **POLESE**

il primo sabato d'ogni mese ore 14,30 - 16

Malattie d'ORECCHIO - NASO e GOLA

Dott. PUTELLI specialista (Venezia)

UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni

ogni SABATO, ore 8 - 12.

Le famiglie POLANZANI - FLORA, riconoscenti per tante manifestazioni d'affetto avute nella luttuosa circostanza della perdita del loro adorato congiunto

Antonio Polanzani

porgono sentite grazie anzitutto all'egregio dott. Gio. Battista Petrucco per le premurose cure prestate al defunto.

Ringraziano pure il R. Sottoprefetto che volle porgere le proprie condoglianze ed essere rappresentato ai funebri; — il co: dott. Francesco Panciera di Zoppola, il prof. M.° Alfeo Buja ed il Segretario comunale cav. Eugenio Pellegrini che, con nobili ed affettuose parole, dissero delle doti del defunto.

Per ultimo ringraziano tutte quelle persone che vollero col loro intervento rendere più solenni le onoranze al caro estinto.

Guarda di Cimpello, 24 Luglio 1914.

Famiglie POLANZANI e FLORA

Fabbrica Concimi in Pordenone

Società Anonima

Capitale L. 500,000 - interamente versato

Per delibera del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti della Fabbrica Concimi in Pordenone è convocata pel giorno di **Sabato 25 Luglio 1914**, alle ore 10 ant., in una sala gentilmente concessa dalla Banca di Pordenone per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Relazione degli Amministratori;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Approvazione del Bilancio 1913-1914 ed erogazione degli utili;
4° Nomina di tre Amministratori in sostituzione dei Signori Quirini Co: Quirino, Galvani cav. Ernesto e Zacchi cav. Gio. Batta, scaduti per anzianità;
5° Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Se il giorno 25 Luglio l'adunanza non potesse deliberare per mancanza del numero legale dei soci o per insufficienza del capitale rappresentato, a sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea s'intenderà riconvocata pel giorno 2 Agosto 1914, alla stessa ora, nel medesimo locale e collo stesso ordine del giorno della precedente, restando valide le deliberazioni dei convenuti quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

ESTRATTO DALLO STATUTO:

Dell'Assemblea.

Art. 12 — Ogni azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni tre giorni prima della riunione.

Lo scontrino di deposito autorizza il socio ad intervenire.

Ciascuna azione, fino a venti inclusive, ha diritto ad un voto.

Ogni due azioni possedute in più avranno diritto ad un voto; ma nessuno potrà avere più di 80 voti, qualunque sia il numero delle azioni sue proprie e rappresentate.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio, avente diritto all'intervento, mediante mandato che può anche essere espresso sullo scontrino di deposito. Il socio non può assumere che una procura.

Art. 15. — Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti, rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Mancando tale numero, o tale importo, l'Assemblea sarà riconvocata entro un periodo non minore di otto giorni, nè maggiore di trenta e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini,** nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.

Per trattative rivolgersi al signor **Renato Mussinano.**

UN RAMAZZOTTI

(vedi avviso in IV pagina)

Automobilisti e Turisti!

Presso la Ditta

ETTORE SERAFINI

PORDENONE

trovasi sempre il rinomato

Prosciutto cotto di Praga.

Trovansi pure presso la suddetta Ditta:

Frutti d'Ananas in scatole
Pesche gialle al sciroppo »
Albicocche in flaconi
Piccalilli Liptons »
Marmellate Liptons »
Miele di Bormio »
Thè Lipton in pacchetti e sciolto

nonchè un grande assortimento *di*

SELVAGGINA in scatola

Specialità **Bondiole di Cremona.**

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante - Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Sig. **Vittorio Forniz** - Pordenone.

Antica Ditta MARTA - Pordenone

Telefono 2-49.

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio:

Colori - Smalti - Vernici - Pennelli

Prodotti chimici e farmaceutici -

Articoli per belle arti - Benzina

Olii lubrificanti - Carburo di calcio

Deposito del **Bianco Astrea**

pittura ad olio a base di zinco

per lavori murali e per serramenti in legno e in ferro — Bianchissimo — Igienico — Non velenoso — Economico.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

VENEZIA

FILIALE in Salizzada S. Luca

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Gli stanchi della vita.

Nella settimana corrente due tragici avvenimenti hanno turbato la serenità nostra ed hanno impressionato vivamente la cittadinanza.

In un dormitorio delle Casermette del 4° *Genova*, un soldato, certo Luigi Bariati della Provincia di Milano, ha posto fine ai suoi giorni esplodendosi al capo un colpo di moschetto.

Inconcepibili le cause che hanno persuaso al passo fatale il disgraziato giovane, la cui salma, senza pompa, è stata calata nel nostro cimitero.

—

Per cause che si suppongono di intima ragione, la signorina Lina Semenzato ha cercato rifugio nella morte rinchiudendosi nella sua camera con un fornello di carbone acceso. — L'atto insano fu a tempo scoperto da persone di casa, le quali riuscirono a scongiurare funeste conseguenze.

CRONACA GIUDIZIARIA.

Teresa Fusinato in giudizio.

A porte chiuse è stato ripreso il processo contro la levatrice Teresa Fusinato ved. Mocellini, imputata di procurato aborto con conseguente decesso della giovine concittadina ventiquattrenne Zago.

Il dibattimento ha avuto il suo epilogo con la condanna della Fusinato ad anni 3 e mesi 6 di carcere, all'interdizione per altrettanto tempo dall'esercizio della sua professione ed alla liquidazione dei danni e spese processuali.

La condannata ha presentato ricorso alla R. Corte d'Appello.

Don Concina condannato.

Don G. Maria Concina, il noto oratore sindacalista cattolico che nel 1° marzo decorso ha tenuto sulla piazza di Visinale una conferenza sui *Sindacati dei lavoratori della terra*, senza il consenso dell'autorità di P. S., è stato, in una pubblica udienza svoltasi martedì decorso nella nostra R. Pretura, condannato a L. 100 d'ammenda e spese processuali.

Fratelli CESCA - Pordenone

Via Mazzini N. 6 *bis* (Viale della Stazione)

Agenti procuratori della Compagnia di

ASSICURAZIONI DI MILANO

Assicurazioni incendio, vita, infortuni, responsabilità civile, invalidità

CAMBIO VALUTE

condizioni vantaggiose

DOMANDATE

UN RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI

MILANO

Casa fondata nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE

È indispensabile per non confondere l'antico celebre tonico proprietà della Casa F.lli RAMAZZOTTI di MILANO con altri Amari Felsina di chiedere sempre

UN RAMAZZOTTI

CASA FONDATA NEL 1815

CAPPELLERIA

GIOVANETTI ANTONIO - Pordenone

Corso Vitt. Em. N. 23

Ricco assortimento in **Ombrellini - Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli Borsalino** (Antica Casa) e **Barbisio**

Si eseguisce qualunque riparazione

PREZZI MODICISSIMI

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

Stabilimento Tipo-Litografico

ARTI GRAFICHE PORDENONE

◆ ◆ **già Fratelli Gatti** ◆ ◆

PORDENONE

Società Anonima — Capitale L. 150.000

Lavori in Tipo e Litografia

comuni e di lusso.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1914 —